

**RELAZIONE ANNUALE  
SUL GOVERNO SOCIETARIO  
E GLI ASSETTI PROPRIETARI  
RELATIVA ALL'ESERCIZIO  
2010**

**La presente Relazione comprende l'informazione sugli assetti proprietari  
redatta ai sensi dell'art. 123-bis, D.Lgs. 58/1998**

Relazione redatta ai sensi degli artt. 123-bis del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti - Consob

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: **1° gennaio 2010/ 31 dicembre 2010**  
Data di approvazione della Relazione: **14/03/2010**

Emittente: **OLIDATA S.p.A.**

Sede legale in Via Fossalta, 3055 – Zona Ind. Pievesestina - 47023 Cesena (FC)

Sito WEB: [www.olidata.it](http://www.olidata.it)

## INDICE

<b>INDICE</b> .....	<b>2</b>
<b>GLOSSARIO</b> .....	<b>3</b>
<b>PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>1. PROFILO DELL'EMITTENTE</b> .....	<b>5</b>
<b>2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI</b> (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, TUF) .....	<b>6</b>
<b>3. COMPLIANCE (EX ART 123-BIS, COMMA 2, LETTERA A, TUF)</b> .....	<b>7</b>
<b>4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>7</b>
4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 1, LETTERA L), TUF) .....	7
4.2. COMPOSIZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF) .....	9
4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	10
4.4. ORGANI DELEGATI .....	12
4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI .....	13
4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI .....	14
4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR .....	14
<b>5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE</b> .....	<b>14</b>
<b>6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO</b> .....	<b>15</b>
<b>7. COMITATO PER LE NOMINE</b> .....	<b>15</b>
<b>8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE</b> .....	<b>15</b>
<b>9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI</b> .....	<b>15</b>
<b>10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO</b> .....	<b>16</b>
<b>11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</b> .....	<b>16</b>
11.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO .....	16
11.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO .....	16
11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001 .....	16
11.4. REGOLAMENTO INTERNO PER LE INFORMAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	16
11.5. SOCIETA' DI REVISIONE .....	16
11.6. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI .....	17
<b>12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b> .....	<b>17</b>
<b>13. NOMINA DEI SINDACI</b> .....	<b>17</b>
<b>14. SINDACI (ART. 123-BIS, COMMA 2, LETT. D), TUF)</b> .....	<b>18</b>
<b>15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI</b> .....	<b>20</b>
<b>16. ASSEMBLEE</b> .....	<b>20</b>
<b>17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO</b> (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETT. A), TUF) .....	<b>21</b>
<b>18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>21</b>
<b>ELENCO INCARICHI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>22</b>
<b>ELENCO INCARICHI COLLEGIO SINDACALE</b> .....	<b>22</b>

## GLOSSARIO

**Codice:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

**Cod. civ./ c.c.:** il codice civile.

**Consiglio o Consiglio di Amministrazione:** il consiglio di amministrazione di OLIDATA S.p.A.

**Emittente:** OLIDATA S.p.A.

**Esercizio:** l'esercizio sociale 2009.

**Istruzioni al Regolamento di Borsa:** le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

**Regolamento di Borsa:** il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti e sue successive modificazioni ed integrazioni.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati e sue successive modificazioni ed integrazioni.

**Relazione:** la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che le società sono tenute a redigere ai sensi degli artt. 123-*bis* TUF.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

## PREMESSA

Signori Azionisti,

in applicazione di quanto previsto nell'art. 123-*bis* TUF e nell'art. 89-*bis* del Regolamento Emittenti Consob e nella sezione IA.2.6 delle istruzioni al Regolamento di Borsa, con la presente Relazione si intende fornire informazioni riguardo al governo societario ed agli assetti proprietari la concreta applicazione, da parte della società Olidata S.p.A., delle regole di *Corporate Governance*, contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A..

La Società ha adottato il Codice di Autodisciplina predisposto da Borsa Italiana S.p.A., pubblicato nel marzo 2006, con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione dell'8 giugno 2007, intendendo conformarsi alle raccomandazioni ivi contenute mediante un progressivo adeguamento della *governance* societaria.

Nella presente Relazione sono descritte le attività di adeguamento del sistema di *corporate governance* già concluse portate a termine nel corso dell'esercizio 2010 e quelle ancora in corso di realizzazione.

La Relazione è stata redatta sulla base del format di Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari, pubblicato da Borsa Italiana S.p.a. nel febbraio 2010, così da consentire un'agevole e più immediata evidenza del grado di adesione al Codice di Autodisciplina.

La relazione è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo [http://www.olidata.com/Investor\\_Relation/](http://www.olidata.com/Investor_Relation/) nella sezione *Corporate Governance*

## 1. PROFILO DELL'EMITTENTE

### Attività

Olidata S.p.A. è una società operante nel mercato informatico italiano, settore hardware. La Società svolge attività di produzione e commercializzazione di personal computer da tavolo e portatili, personal computer ad uso professionale (workstation), server di rete e marginalmente produce e commercializza software. Inoltre, la Società è attiva nel mercato della componentistica e di parti di computer, che commercializza prevalentemente in Europa.

La Società ha azioni quotate al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana, segmento Standard, (Classe 1).

Olidata S.p.A. è organizzata secondo il sistema di amministrazione e controllo tradizionale che attribuisce l'amministrazione al Consiglio di Amministrazione, mentre affida il controllo al Collegio Sindacale.

### Organizzazione della società

L'organizzazione della Società è basata, per quanto concerne il sistema di amministrazione e controllo, tradizionale, sul modello tradizionale ed è così articolata:

Assemblea degli azionisti: è competente a deliberare, in sede ordinaria o straordinaria, sugli argomenti alla stessa riservati dalla Legge e dallo Statuto sociale. L'Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Per la costituzione e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, si applicano le norme di legge e dello statuto.

Consiglio di Amministrazione: è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria Amministrazione della Società e ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge riserva, in modo tassativo, all'Assemblea. Il Consiglio può nominare tra i suoi membri uno o più Amministratori Delegati e/o un Comitato Esecutivo fissandone, con le limitazioni previste dalla legge e dal presente Statuto, i poteri e, quanto al Comitato Esecutivo, il numero dei componenti e la durata; il Comitato Esecutivo viene convocato e delibera con le stesse modalità previste per il Consiglio di Amministrazione, ove applicabili.

Collegio Sindacale: è chiamato a vigilare: (i) sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; (ii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; (iii) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi; (iv) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione.

Società di revisione: il controllo contabile è esercitato, come previsto dalla legge, da una società di revisione iscritta all'albo speciale tenuto da CONSOB, nominata dall'assemblea dei soci previo parere del Collegio Sindacale e funzionante ai sensi di legge, secondo la disciplina dettata per le società emittenti azioni quotate in mercati regolamentati.

La società attualmente incaricata della revisione contabile è la Baker Tilly Consulaudit, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio 2016.

Il Consiglio di Amministrazione scade con l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012; il Collegio Sindacale scade con l'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

## 2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF)

### a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Ammontare in euro del capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 8.840.000,00 ripartito in 34.000.000 (trentaquattromilioni) di azioni ordinarie senza valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N° azioni	% rispetto al c.s.	Quotato (inidcare i mercati/ non quotato)	Diritti e Obblighi
<b>Azioni ordinarie</b>	34.000.000	100	MTA	Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto ad un voto e sono liberamente trasferibili
<b>Azioni con diritto di voto limitato</b>	=	=	=	=
<b>Azioni prive di diritto di voto</b>	=	=	=	=

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono stati approvati piani di incentivazione, piani di incentivazione su base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, di capitale sociale

### b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non sono previste restrizioni al trasferimento delle azioni.

### c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Alla data della presente Relazione, tenuto conto delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120, TUF, risultano possedere una partecipazione nella Società in misura superiore al 2% del capitale sociale gli azionisti Poseidone Srl (6,92%) e Acer Incorporated tramite Acer Europe BV (29,9%).

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Poseidone Srl	<i>Poseidone Srl</i>	6,92	6,92
Acer Incorporated	<i>Acer Europe BV</i>	29,9	29,9

### d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

### e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non è stata prevista una partecipazione azionaria dei dipendenti.

### f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non esistono restrizioni statutarie al diritto di voto.

### g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra azionisti ai sensi dell'art. 122, TUF.

#### **h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)**

La Società non ha stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

#### **i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)**

Il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato ad aumentare il capitale sociale.

L'Assemblea non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie.

#### **l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)**

La Società non è soggetta, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile, all'attività di direzione e coordinamento in quanto unico membro esecutivo del Consiglio di Amministrazione, composto attualmente da 3 membri eletti dalla lista di Maggioranza presentata da Acer Europe BV, è il Presidente dello stesso, Ing. Marco Sangiorgi, già dipendente di Olidata S.p.a. fino al momento della nomina a Presidente stesso. Il Socio di Maggioranza relativa Acer Europe BV non partecipa in alcun modo alle decisioni amministrative e strategiche di Olidata S.p.A.

- Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo lettera i) ("gli accordi tra la società e gli amministratori .....che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione degli amministratori. (Sez. 9);

- Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l) ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori.....nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1).

### **3. COMPLIANCE (ex art 123-bis, comma 2, lettera a, TUF)**

La Società ha aderito, con delibera dell'8 giugno 2007, al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate approvato nel marzo 2006 dal "Comitato per la Corporate Governance delle Società Quotate" e accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

La Società non ha adottato Codici di autodisciplina diversi da quello promosso da Borsa Italiana S.p.A..

La Società non è soggetta a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* della Società medesima.

## **4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)**

La nomina e sostituzione degli Amministratori è disciplinata dall'art. 11 dello Statuto. Per quanto concerne la nomina tale articolo prevede in particolare che:

- la società è Amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) Amministratori; l'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti;
- gli Amministratori durano in carica tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili;
- tutti gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili ed almeno uno di essi deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, TUF, ivi richiesti. Lo Statuto non prevede requisiti di

indipendenza ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i sindaci ai sensi dell'articolo 148, TUF, e/o di onorabilità e/o professionalità per l'assunzione della carica di amministratore.

In relazione ai meccanismi di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'art. 11 dello Statuto stabilisce che:

- la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo la procedura di seguito descritta, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari;
- le liste prevedono un numero di candidati non superiore a 7 (sette), ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", con un numero progressivo non superiore a sette. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Le liste inoltre contengono, anche in allegato:
  - i. esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;
  - ii. dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
  - iii. indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, comprovata da apposita comunicazione rilasciata da intermediario;
  - iv. ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili;
- possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti Consob;
- le liste devono essere depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori. La società mette a disposizione del pubblico le liste dei candidati nei termini e nei modi previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;
- un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;
- al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", risulterà eletto, anziché il capolista della "Lista di Minoranza", il primo "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" indicato nella "Lista di Minoranza". Non si tiene comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea;
- in mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter" pari al numero minimo stabilito dalla legge;
- gli "Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter", indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza, con conseguente decadenza ai sensi di legge;
- è eletto presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella "Lista di Maggioranza" o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente statuto.

Per quanto riguarda invece la sostituzione degli amministratori, va osservato che con riferimento alla revoca degli stessi trovano applicazione le norme di legge. È inoltre previsto che qualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso numero dispari, degli Amministratori di nomina Assembleare si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e si deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, a cura degli amministratori rimasti in carica.

La Società non risulta essere soggetta, oltre alle norme previste dal TUF ad ulteriori norme in tema di composizione del Consiglio di Amministrazione

#### **4.2. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

L'Assemblea degli Azionisti riunitasi il 18 giugno 2010 ha provveduto a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione, formato da 5 membri che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, a seguito del verificarsi della decadenza del precedente Consiglio, composto da 4 membri, per effetto delle dimissioni presentate nel periodo marzo-aprile 2010 da due consiglieri (Marta Rolli e Marco Sangiorgi) e della circostanza che nel luglio 2009 il Consiglio di Amministrazione aveva già provveduto a cooptare un amministratore (Gianluca Degliesposti) in sostituzione di altro amministratore dimissionario (Marco Gennaccari). Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del vigente Statuto sociale, infatti "(q)ualora per dimissioni o per altre cause vengano a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in di caso numero dispari, degli Amministratori di nomina Assembleare si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e si deve convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, a cura degli amministratori rimasti in carica".

Gli Amministratori nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2010 sono stati eletti sulla base delle due liste depositate prima dell'Assemblea e presentate, rispettivamente, dai soci Acer Europe BV e Poseidone S.r.l. In particolare:

- dalla lista presentata in data 31 maggio 2010 dall'azionista Acer Europe BV, titolare complessivamente di n. 10.166.000 azioni ordinarie, pari al 29,9% del capitale sociale, sono stati eletti Antonio Masenza, Marco Sangiorgi, Gianluca Degliesposti e Augusto Balestra. Tale lista ha ottenuto il voto favorevole di un'azionista, portatore per delega di n. 10.166.000 azioni ordinarie, pari al 29,9% del capitale sociale e all' 80,70% del capitale votante;
- dalla lista presentata in data 1° giugno 2010 dall'azionista Poseidone S.r.l., titolare complessivamente di n. 2.429.959 azioni ordinarie, pari al 7,15% del capitale sociale, è stato eletto Nicola Papisodero. Tale lista ha ottenuto il voto favorevole di tre azionisti, portatori in proprio e/o per delega di n. 2.431.159 azioni ordinarie, pari al 7,15% del capitale sociale e al 19,30% del capitale votante.

Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato nominato Antonio Masenza, in quanto indicato per la carica nella lista presentata da Acer B.V. che ha ottenuto il voto sfavorevole di due azionisti, portatori in proprio e/o per delega di 2.430.959 azioni ordinarie, pari al 7,15% del capitale sociale e al 19,30% del capitale votante ed il voto favorevole di tre azionisti, portatori in proprio e/o per delega di n. 10.166.200 azioni ordinarie, pari al 29,90% del capitale sociale e all'80,70% del capitale votante.

Il Consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione Antonio Masenza ha rassegnato le dimissioni dalla carica ricoperta con effetto dal 22 dicembre 2010; il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 11, comma 3, dello Statuto Sociale, ha provveduto a nominare nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, in data 22 dicembre 2010, Marco Sangiorgi, già Consigliere eletto con la lista di Maggioranza, il quale rimarrà in carica come Presidente fino alla prossima assemblea. L'Ing. Sangiorgi rimane, comunque, in carica come Consigliere fino all'approvazione bilancio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione ha tuttavia ritenuto opportuno sottoporre ai soci, in occasione della prima assemblea successiva alle dimissioni di Antonio Masenza, la decisione in ordine all'individuazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del Consiglio di amministrazione alla data del 31 dicembre 2010 che coincide con la composizione dello stesso alla data di redazione della presente Relazione.

Consiglio di Amministrazione										
Carica	Componenti	in carica dal	in carica fino a	Lista (M/m)*	Esec.	Non Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	(%)	Numero Altri Incarichi
Presidente	Sangiorgi Marco	22/12/2010**	Prossima Assemblea***	(M)	X				95	
Amm.re	Degliesposti Gianluca	18/06/2010	Approvazione bilancio al 31/12/2012	(M)		X			91	
Amm.re	Balestra Augusto	18/06/2010	Approvazione bilancio al 31/12/2012	(M)		X	X	X	73	
Amm.re	Papasodero Nicola	18/06/2010	Approvazione bilancio al 31/12/2012	(m)		X			73	7
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO										
	Cognome Nome	MASENZA ANTONIO								
	Cognome Nome	ROLLI MARTA								
<b>Indicare il quorum previsto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina:</b> 4,5%										
<b>N° riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento:</b>						22				
* (M) = Lista Maggioranza; (m) = Lista minoranza										
** Consigliere in carica dal 18/06/2010, nominato Presidente dal CdA il 22/12/2010 in sostituzione di Antonio Masenza, dimissionario da Consigliere e Presidente del CdA in pari data										

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* degli attuali amministratori:

**MARCO SANGIORGI:** nato a Forlì il 24 giugno 1972, è laureato in Ingegneria. Inizia la sua attività il 3/09/1998 in Olidata come responsabile acquisti. Il 2 maggio 2000 entra nel Consiglio di Amministrazione della società. Da allora ricopre la carica di Amministratore con delega per gli acquisti dell'Emittente.

**GIANLUCA DEGLI ESPOSITI:** nato a Milano il 30 settembre 1967. Attualmente ricopre il ruolo di Global Server Business Development Vice President del Gruppo Acer. In precedenza ha ricoperto dal luglio 1996 all'aprile 2008 diversi ruoli in Advanced Micro Devices (AMD), fino alla carica di Vice-President Sales & Marketing Commercial EMEA.

**AUGUSTO BALESTRA:** nato a Forlì il 31 maggio 1968, è laureato in Economia e Commercio. In precedenza ha ricoperto il ruolo di Direttore Generale presso Franchini International S.p.A., di Chief Operation Officer e Consigliere Delegato di Amministrazione presso Aicon Yachts S.p.A., oltre a numerosi incarichi all'interno del Gruppo Ferretti. Il Dott. Balestra è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e all'Albo dei Revisori Contabili dal 1996.

**NICOLA PAPASODERO:** nato a Catanzaro il 21 febbraio 1967, è laureato in Economia e Commercio. Il Dott. Papasodero è all'Albo dei Dottori Commercialisti e all'Albo dei Revisori Contabili e svolge la professione di Dottore Commercialista con Studio in Milano, con specifica specializzazione in attività di consulenza e di assistenza in problematiche contabili, societarie e fiscali, nonché di controllo legale dei conti. È membro della Commissione Informatica dell'Ordine dei dottori commercialisti di Milano.

Il Consiglio di Amministrazione, ritenendo di avere al proprio interno le professionalità e le competenze necessarie per proseguire la gestione dell'azienda nella composizione attuale, ritiene non necessaria la cooptazione di altro consigliere.

### Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio non ha, nel corso dell'Esercizio, definito criteri generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore dell'Emittente, considerando che gli attuali amministratori, ad eccezione del Consigliere non Esecutivo Nicola Papasodero, non detengono incarichi di amministrazione e controllo presso altre società.

### 4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 21 volte. Le riunioni del Consiglio hanno avuto una durata media di 1 ora 48 minuti.

Per l'esercizio in corso, sono previste 12 riunioni, di cui 3 sono già avvenute.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione è invitato alla partecipazione, per consuetudine, il Dirigente Preposto alla Redazione della documentazione contabile, Dott. Daniele Ballini e l'intero Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Società; ad esso, spetta la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che sono riservati tassativamente all'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 2365, comma 2, Cod. Civ., lo Statuto ha attribuito alla competenza del Consiglio di Amministrazione, le deliberazioni inerenti alla fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile, all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, all'apertura/chiusura e al trasferimento di dipendenze e uffici della Società (meri uffici amministrativi, stabilimenti industriali, depositi e rappresentanze), all'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, alla eventuale riduzione del capitale in caso di recesso, agli adeguamenti dello statuto e del Regolamento assembleare a disposizioni normative, al trasferimento della sede nel territorio nazionale. Al Consiglio di Amministrazione è, inoltre, attribuita la competenza a deliberare sulla determinazione degli indirizzi generali di gestione e di sviluppo organizzativo; sulla definizione dei criteri relativi alla formazione/modificazione dei regolamenti interni; sulla nomina del Direttore generale, dei Vice Direttori generali, dei Direttori centrali e dei Dirigenti; sull'assunzione o cessione delle partecipazioni in Italia ed all'estero; sulle sanzioni disciplinari previste dai vigenti contratti per i Dirigenti; ferme le apposite norme statutarie, sulla designazione e nomina di Amministratori e Sindaci di istituti, società, consorzi in genere cui la Società partecipi, nonché di altri enti alla nomina dei cui Amministratori e/o Sindaci essa sia chiamata a provvedere; in materia di acquisto e di vendita di immobili di proprietà; sulla formazione dei contratti che regolano il rapporto di lavoro e il trattamento di quiescenza del personale della Società.

Relativamente a tali materie, il Consiglio di Amministrazione ha, comunque, la facoltà di rimettere all'Assemblea la competenza a deliberare.

Il Consiglio ha recepito le raccomandazioni del Codice in merito ai compiti e ruoli del Consiglio di Amministrazione. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- in ossequio a quanto previsto con delibera del CdA del 27 marzo 2009 in merito all'approvazione del budget triennale 2009-2011 e revisione con delibera del 12 novembre 2009 in merito all'approvazione della revisione del budget triennale 2010-2012, esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della società e del gruppo di cui essa sia a capo, il sistema di governo societario della società e la struttura del gruppo medesimo;
- ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società, con particolare riferimento al controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- ha altresì valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale delle società controllate; ad oggi la sola Olidata Iberica SL è controllata al 100%; si evidenzia, altresì, che Olidata Iberica SL non presenta una significativa rilevanza strategica ed economico-patrimoniale nei confronti di Olidata S.p.A. essendo tutt'ora in fase di *start up*;
- nella riunione del 5 luglio 2010, ha deliberato la ripartizione, tra i propri membri, del compenso annuo spettante al Consiglio di Amministrazione deliberato dall'Assemblea del 18 giugno 2010. Il successivo Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2010 a seguito delle dimissioni del Consigliere Antonio Masenza, ha deliberato la ripartizione, tra i membri in carica del compenso annuo spettante al Consiglio di Amministrazione in vigore, riducendone l'ammontare complessivo in ottica di riduzione generale dei costi. Per maggiori informazioni sulla ripartizione del compenso tra i vari membri del Consiglio di Amministrazione, si rinvia alla successiva sezione 9;
- ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione le informazioni ricevute dagli organi delegati e confrontando periodicamente, con cadenza trimestrale, i risultati conseguiti con quelli programmati;
- si riserva, giusta quanto previsto dall'art. 12 dello Statuto, l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni della Società, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa;
- in data 19 gennaio 2009, ha effettuato la valutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del consiglio stesso; la medesima valutazione è stata effettuata in data 22 dicembre 2010 a seguito delle dimissioni del Consigliere Antonio Masenza;

L'assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 cod. civ. per far fronte ad esigenze di carattere organizzativo.

## 4.4. ORGANI DELEGATI

### Amministratori delegati

Il Consiglio di Amministrazione ha optato per attribuire a ciascun componente del Consiglio stesso, in conformità a quanto previsto dallo Statuto, specifiche deleghe gestionali.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 5 luglio 2010, ha attribuito le seguenti deleghe:

MASENZA ANTONIO, Presidente del Consiglio di Amministrazione: poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitare con firma disgiunta, con la sola esclusione dei seguenti: 1) acquisto e vendita di beni immobili e mobili registrati; 2) iscrizione di ipoteche e privilegi su beni immobili aziendali; per l'esecuzione dei quali è richiesta la delibera del Consiglio di Amministrazione.

MARCO SANGIORGI, Consigliere e Direttore Generale, i seguenti poteri: a) stipulare contratti con società ed istituti di assicurazione, firmando le relative polizze, con facoltà di svolgere qualsiasi pratica inerente e di addvenire, in caso di sinistro a liquidazione del danno o dell'indennità; b) stipulare e risolvere contratti di leasing, di factoring e di sconto in genere; c) stipulare e risolvere contratti di locazione di immobili; d) acquistare, vendere, permutare macchinari, merci, materie prime, beni mobili (anche registrati) e acquistare servizi in genere; tali operazioni effettuate senza limiti di importo; e) importare ed esportare macchinari, merci e prodotti relativi alla gestione della Società, fissandone prezzi, termini e condizioni; f) rappresentare la società in qualsiasi pratica relativa a tasse e imposte, predisponendo e sottoscrivendo le dichiarazioni dei redditi, dei sostituti di imposta sul valore aggiunto ed ogni altra dichiarazione, accettando e respingendo accertamenti, presentando ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi autorità o commissione, compresa la commissione centrale dell'imposte; g) accettare rimborsi e riscuoterli; h) esigere e riscuotere qualunque somma a qualsiasi titolo e per qualunque ragione dovuta alla Società, rilasciando le relative ricevute in acconto o a saldo; i) ritirare dalle poste, ferrovie, società e ditte di trasporto, lettere raccomandate ed assicurate, plichi, pacchi e titoli vari rilasciando ricevute con i relativi scarichi; j) rappresentare la Società nei confronti della pubblica amministrazione, enti locali o camere di commercio; k) fare qualsiasi pratica ed operazione, firmando o presentando domande, ricorsi e documenti di qualsiasi genere, stipulando atti e contratti effettuando e ritirando depositi cauzionali presso i ministeri, gli uffici del debito pubblico, la cassa depositi, le intendenze di finanza, gli uffici doganali, i comuni, le province, le regioni ed ogni altro ufficio o ente pubblico; l) sottoscrivere dichiarazioni valutarie, moduli di clearing ed ogni altro modulo occorrente per l'importazione ed esportazione o transito delle merci, sia a pagamento o franco valuta; m) alienare cespiti fino ad un limite di valore pari a € 50.000,00 per cespiti; n) attivare la procedura di distruzione dei beni in conformità con la normativa fiscale vigente; o) esigere crediti; p) ad eccezione di quanto previsto al successivo punto q), effettuare transazioni su crediti ed autorizzare piani di rientro; q) autorizzare lo stralcio dei crediti sino ad un limite del 50% del credito e con un massimo di € 50000,00; r) autorizzare il pagamento di commissioni/provvigioni ad agenti e/o terze parti; Il Direttore Generale esercita, inoltre, i seguenti poteri: (a) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali; (b) operare, senza limiti di importo, per ciascuna operazione, sui conti correnti bancari della Società, con facoltà di compiere qualsiasi operazione ordinaria di banca nei limiti degli affidamenti concessi; (c) effettuare prelievi dai conti correnti della Società, emettere ordini di pagamento e di trasferimento, senza limiti di importo; (d) emettere, accettare, e/o girare assegni bancari, pagherò bancari, tratte, ricevute bancarie, ed altri titoli di credito, senza limiti di importo, per ciascuna operazione; (e) negoziare, ottenere e modificare scoperti di conto e/o linee di credito, fidi, castelletti di sconto, a nome della Società, senza limiti di importo; (f) effettuare versamenti su conti correnti della Società; (g) dare il benestare agli estratti conto bancari; (h) stipulare e risolvere contratti relativi a cassette di sicurezza; (i) autorizzare il pagamento di note di debito Fornitori; (j) emettere note di credito; (k) quietanzare fatture; (l) firmare qualsiasi lettera o documento che potrebbero essere necessari in relazione a quanto sopra. Vengono conferiti tutti i poteri necessari perché rappresenti e difenda la società. in tutte le cause attive e passive, mosse o da muoversi ed in qualunque altro giudizio o procedimento, innanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria. A tal fine potrà compiere qualunque atto dovesse risultare utile, opportuno o necessario per il compimento del suddetto mandato ed in particolare, a titolo esemplificativo, a: - sottoscrivere atti di citazione, ricorsi, comparse di risposta e memorie di costituzione, istanze, memorie, note di replica; - intervenire alla prima udienza di trattazione delle cause di cognizione, con procura per rendere l'interrogatorio libero, con potere di conciliare e transigere la causa, ex art. 183 c.p.c; - intervenire nelle successive udienze istruttorie; - partecipare a dibattimenti, compiere il tentativo di conciliazione nei casi previsti dalla legge; - prendere conclusioni, eseguire le sentenze favorevoli, impugnare quelle contrarie, promuovere giudizi di opposizione anche di terzo e di revocazione; - richiedere decreti ingiuntivi, sequestri conservativi, sequestri giudiziari, iscrivere ipoteche ed effettuare eventuali trascrizioni, annotazioni e cancellazioni, intimare atti di precetto e di costituzione in mora, intraprendere azioni esecutive, intervenire in quelle da altri iniziate e darne impulso; - incassare in nome e per conto della società somme di denaro a qualsiasi titolo depositate su libretti bancari e/o postali; - esperire gli altri procedimenti speciali riportati nel Libro IV del codice di procedura civile e fare quant'altro dovesse risultare utile, opportuno o necessario fino alla definitiva conclusione di qualunque causa, procedura e giudizio, con piena facoltà di transigere e conciliare. - per gli effetti di cui sopra potrà nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti Il tutto con promessa di rato e valido, senza bisogno di ratifica.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 22 dicembre 2010 ed in seguito alle dimissioni irrevocabilmente rassegnate da Antonio Masenza con raccomandata a mano relativamente al mandato di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Consigliere di Amministrazione, ha deliberato di ritirare tutte le deleghe precedentemente assegnate ad Antonio Masenza. Il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha conferito le seguenti deleghe:

MARCO SANGIORGI, Presidente del Consiglio di Amministrazione, fino alla prossima Assemblea dei Soci: poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitare con firma disgiunta, con la sola esclusione dei seguenti: 1) acquisto e vendita di beni immobili e mobili registrati; 2) iscrizione di ipoteche e privilegi su beni immobili aziendali; per l'esecuzione dei quali è richiesta la delibera del Consiglio di Amministrazione.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di ritirare tutte le deleghe precedentemente assegnate a Marco Sangiorgi in data 5 luglio 2010 per la carica di direttore generale.

## **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha ricevuto deleghe gestionali, e risulta essere il principale responsabile della gestione della Società (*chief executive officer*), ma non è l'azionista di controllo della Società medesima. Il Consiglio ha ritenuto di attribuire al Presidente ampie deleghe gestionali, giudicando tale scelta conforme agli interessi della Società, tenuto conto delle competenze professionali e della conoscenza del settore dallo stesso possedute e del fatto che, in ottica di ottimizzazione delle risorse e funzionalmente alla nuova dimensione della Società stessa, non si è ritenuto di nominare un nuovo Direttore Generale. Il mercato in cui opera Olidata, quello della tecnologia, necessita di una rapidità operativa i cui processi devono essere ricondotti ad una struttura decisionale che meglio si adatta al modello prescelto.

La struttura estremamente operativa desumibile dalla composizione del CdA, permette una gestione ed un confronto sulle decisioni attuate dal Presidente tale per cui è garantita l'applicazione delle linee guida e delle strategie approvate dal CdA stesso.

## **Informativa al Consiglio**

Per quanto riguarda l'informativa sulle deleghe attribuite ai sensi dell'art. 12 dello Statuto:

- gli Organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, di norma in occasione delle riunioni del Consiglio e comunque con periodicità almeno trimestrale, sulle attività svolte nell'esercizio delle deleghe loro attribuite nonché sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;

- gli Amministratori, anche per il tramite degli organi delegati, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società da essa controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene effettuata dagli amministratori in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, comunque, con periodicità almeno trimestrale.

Gli Organi delegati, inoltre, forniscono adeguata informativa sulle operazioni atipiche, inusuali o con parti correlate, il cui esame e la cui approvazione non siano riservati al Consiglio di Amministrazione.

I criteri per l'identificazione delle operazioni significative fanno riferimento alle deleghe assegnate ai singoli consiglieri; di norma le operazioni non inerenti all'attività di acquisto e/o vendita di cui all'oggetto sociale trovano esame e approvazione direttamente da parte del Consiglio stesso. Le operazioni in esame sono oggetto di informativa analitica, che ne permette la comprensione dei vantaggi per la Società, all'interno degli allegati di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2010 gli Organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite in occasione di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione tramite il Presidente del Consiglio di Amministrazione che ne ha riassunto i punti essenziali.

## **4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI**

Fatto salvo per Marco Sangiorgi, il Consiglio di Amministrazione è composto interamente da amministratori non esecutivi e nessun componente del Consiglio di Amministrazione risulta essere destinatario di deleghe gestionali. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Sangiorgi presta in via continuativa attività lavorativa dipendente presso la società ed è, quindi, parte integrante della realtà aziendale e attore principali delle dinamiche aziendali.

#### 4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Nel corso della riunione del 5 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad accertare la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina e ai sensi di legge, individuandoli in capo al Consigliere Dott. Augusto Balestra.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio al fine di valutare l'indipendenza del Consigliere Augusto Balestra confermando quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione.

#### 4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Non è stato designato alcun *lead independent director* poiché è presente nel Consiglio di Amministrazione, un unico amministratore indipendente.

### 5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Tutti gli amministratori ed i sindaci sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni acquisiti nello svolgimento dei loro compiti ed a rispettare la procedura adottata dalla Società per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di tali documenti e informazioni.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 marzo 2006 ha approvato la procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso. La predetta procedura fissa le regole per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni rilevanti e privilegiate riguardanti la Società; tra l'altro, la suddetta procedura:

- stabilisce obblighi di riservatezza in capo a tutti i soggetti che hanno accesso alle predette informazioni, prevedendo, tra l'altro, che le informazioni possano essere comunicate, sia all'interno che all'esterno della struttura, solo in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte dai destinatari delle informazioni ed a condizione che questi ultimi siano sottoposti ad un obbligo di riservatezza;
- individua i soggetti responsabili della valutazione della rilevanza delle informazioni, ai fini della tempestiva comunicazione al mercato delle medesime ove possano qualificarsi quali informazioni privilegiate, e ciò ai sensi dell'art. 114 del TUF, ovvero, dell'iscrizione delle informazioni e dei soggetti che vi hanno accesso nell'apposito registro, istituito ai sensi dell'art. 115-bis del TUF;
- prevede l'istituzione del registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate e le modalità di tenuta ed aggiornamento del medesimo, individuando il soggetto a ciò preposto (ed il sostituto);
- stabilisce delle limitazioni per i destinatari della procedura al compimento di operazioni su azioni della Società (e su strumenti finanziari ad esse collegati), essendo le operazioni consentite solo nei periodi di mancata iscrizione nel registro (ovvero di mancato accesso ad informazioni privilegiate, per gli iscritti su base regolare) e non in prossimità dell'approvazione di situazioni contabili periodiche.

Il registro di cui all'art. 115-bis, TUF è stato istituito a decorrere dal 1° aprile 2006; nel registro sono iscritte le persone che hanno accesso, su base occasionale o regolare, ad informazioni rilevanti o privilegiate.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre emanato:

- istruzioni concernenti la strutturazione e la gestione del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate;
- le istruzioni per la predisposizione e divulgazione dei comunicati di cui agli artt. 114, TUF e 66, Regolamento Emittenti Consob.

Nella stessa seduta del 27 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un regolamento disciplinante le comunicazioni internal dealing, riguardanti le operazioni sulle azioni emesse dalla Società e sugli altri strumenti finanziari ad esse collegati, poste in essere dai cosiddetti "soggetti rilevanti" (e dai soggetti a loro strettamente legati). Fermo restando che gli obblighi di comunicazione sono disciplinati dalla normativa primaria (art. 114, TUF) e regolamentare emanata da Consob (artt. 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti), il regolamento individua i soggetti rilevanti, ed in particolare i dirigenti "rilevanti" sottoposti agli obblighi di comunicazione, e le modalità di comunicazione alla Società delle operazioni poste in essere dai predetti soggetti.

La Società si è resa inoltre disponibile ad adempiere, per conto dei soggetti rilevanti, agli obblighi di comunicazione loro propri nei confronti di Consob e/o del mercato. Il regolamento stabilisce inoltre per i soggetti rilevanti delle limitazioni al compimento delle predette operazioni in prossimità dei periodi di diffusione di dati economico-finanziari, ovvero in caso di iscrizione nel registro di cui all'art. 115-bis, TUF.

## 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di costituire al proprio interno alcun Comitato.

## 7. COMITATO PER LE NOMINE

Tenuto conto del fatto che la nomina delle cariche sociali avviene per il tramite del voto di lista, il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario costituire un Comitato per le nomine.

## 8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario costituire un Comitato per la remunerazione. In quanto l'Assemblea Ordinaria del 18 giugno ha confermato sostanzialmente gli importi di retribuzione per i Consiglieri di Amministrazione e per i Sindaci del triennio precedente.

## 9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Le remunerazioni degli Amministratori sono stabilite dal Consiglio, in misura fissa non collegata, neppure in parte ai risultati economici conseguiti dalla società. Non sono stati previsti bonus per i membri del CDA per il triennio 2010 - 2012.

I Consiglieri di Amministrazione e il Direttore Generale, nel corso dell'Esercizio, hanno percepito gli emolumenti lordi come risultanti nel progetto di bilancio depositato contestualmente alla presente Relazione e riportati nella tabella che segue:

Nominativo	Carica	Emolumento per la carica	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale
Marco Sangiorgi*	Presidente	3.870,97	Auto Aziendale	136.715,89	140.586,86
Gianluca Degliesposti	Consigliere	30.000,00	N/A	7.275,00	37.275,00
Augusto Balestra	Consigliere	16.083,34	N/A	N/A	16.083,34
Nicola Papasodero	Consigliere	16.083,34	N/A	N/A	16.083,34
Antonio Masenza**	Presidente	214.677,50	N/A	108.769,87	323.447,37
Marta Rolli***	Consigliere	13.916,66	N/A	10.225,00	24.141,66

\* Marco Sangiorgi è stato nominato Presidente dal CdA del 22/12/2010; in precedenza ha ricoperto la carica di Consigliere e Direttore Generale fino al 22/12/2010

\*\* Antonio Masenza ha ricoperto la carica di Presidente del CdA fino al 22/12/2010 e si è dimesso da Consigliere in pari data

\*\*\* Marta Rolli ha ricoperto la carica di Consigliere di Amministrazione fino alla chiusura del verbale di assemblea dei soci del 27/04/2010

La voce "Altri Compensi" si riferisce alla liquidazione del Trattamento di Fine Mandato relativo all'ammontare liquidato e di competenza fino al momento della cessazione dall'incarico di Amministratore. Relativamente a Marco Sangiorgi, tale voce comprende la retribuzione ricevuta da Olidata nel corso del 2010 da lavoro dipendente, in qualità di Direttore Generale, e pari ad Euro 94.332,43. Attualmente, non è prevista la nomina di un nuovo Direttore Generale.

Nel corso dell'Esercizio, i seguenti Dirigenti con responsabilità strategiche hanno percepito i compensi meglio indicati nella seguente tabella:

Nominativo	Incarico	Emolumento per la Carica	Benefici non monetari	Bonus e Altri Incentivi	Altri compensi	Totale
Daniele Ballini	Direttore Finanziario	103.612,18	N/A	N/A	N/A	103.612,18
Daniele Ballini dal 5 luglio 2010*	Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Alberto Colombo	Project Management Officer	77.652,08	N/A	N/A	N/A	77.652,08

\* Come da Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/07/2010, confermando la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/04/2009.

**Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)**

La Società non ha stipulato accordi con gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

## **10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO**

Non è stato istituito il Comitato per il controllo interno, in quanto è il Consiglio di Amministrazione che assicura la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

## **11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

Il Consiglio di Amministrazione assicura la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, inteso come l'insieme dei processi diretti a monitorare l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali. Il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha il compito di identificare i rischi aziendali e di sottoporli al Consiglio, nonché di attuare gli indirizzi del Consiglio attraverso la progettazione, la gestione ed il monitoraggio del sistema di controllo interno. A tal fine, il Presidente si avvale di dipendenti della società (nominati dal Consiglio di Amministrazione preposti al controllo interno) aventi adeguate qualifiche ed ai quali sono stati assegnati mezzi idonei con accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico.

I preposti, che non sono sottoposti gerarchicamente a responsabili di aree operative, sono incaricati di verificare che il sistema di controllo interno sia sempre adeguato, pienamente operativo e funzionante e riferiscono del loro operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione non ha valutato l'adeguatezza, l'efficacia l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno in quanto continuamente monitorato dalla quotidiana attività del Presidente, del Direttore Generale e del Dirigente Preposto stessi.

### ***11.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO***

Non vi è un Amministratore Esecutivo che sovrintende alla funzionalità del sistema di controllo interno, in quanto l'intero Consiglio di Amministrazione assicura la funzionalità e l'adeguatezza del sistema di controllo interno.

### ***11.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO***

Non vi è un Preposto al Controllo Interno, in quanto questo è espletato dal Consiglio di Amministrazione, attraverso il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che provvede, secondo le linee di indirizzo del Consiglio stesso, a gestire e verificare detto sistema avvalendosi dei preposti interni, dipendenti della società, con adeguate qualifiche.

### ***11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001***

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, con delibera del 27 gennaio 2011, ad adottare il modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

### ***11.4. REGOLAMENTO INTERNO PER LE INFORMAZIONI CON PARTI CORRELATE***

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, con delibera unanime del 30 novembre 2010 e con il parere favorevole del Consigliere indipendente in carica, il Regolamento per le Operazioni con Parti Correlate, redatto ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificata con Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010. Tale Regolamento è consultabile nell'apposita sezione del sito internet [www.olidata.it](http://www.olidata.it).

### ***11.5. SOCIETA' DI REVISIONE***

L'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2008 ha conferito l'incarico di revisione contabile del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale, per gli esercizi 2008/2016, alla società di revisione Baker Tilly Consulaudit, in modo difforme al parere del Collegio Sindacale.

## **11.6. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

In data 5 luglio 2010, il Consiglio di Amministrazione ha confermato il dott. Daniele Ballini nella carica di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con parere favorevole del Collegio Sindacale. Il Dirigente Preposto continua a svolgere anche la funzione di Direttore Finanziario della Società.

## **12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parti correlate rispettano criteri di correttezza sostanziale e procedurale. Il Consiglio di Amministrazione approva preventivamente le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, salvo le operazioni tipiche o usuali ovvero quelle da concludersi a condizioni standard. Sono operazioni tipiche o usuali quelle che, per l'oggetto o la natura, non sono estranee al normale corso degli affari della Società e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte, o al tempo del loro compimento. Sono operazioni a condizioni standard quelle concluse alle medesime condizioni applicate dalla Società a qualunque soggetto.

Il Consiglio di Amministrazione riceve un'adeguata informazione sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni anche economiche per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Qualora un amministratore abbia un interesse, anche potenziale od indiretto, nell'operazione, è tenuto ad informarne il Consiglio e si allontana dalla riunione consiliare in vista della deliberazione. In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione, al fine di evitare che un'operazione sia realizzata a condizioni incongrue, può essere assistito da uno o più esperti ai fini della valutazione dei beni e della consulenza finanziaria, legale o tecnica dell'operazione. Per le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, che non sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione, in quanto tipiche o usuali e/o a condizioni standard, gli amministratori muniti di deleghe o i dirigenti responsabili della realizzazione dell'operazione, salvo il rispetto di quanto previsto dall'art. 150, comma 1, TUF, raccolgono e conservano, anche per tipologie o gruppi di operazioni, adeguate informazioni sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società.

Anche per tali operazioni possono essere nominati uno o più esperti, secondo quanto sopra previsto. Nella scelta degli esperti si ricorrerà a soggetti di riconosciuta professionalità e competenza sulle materie di interesse, di cui sarà attentamente valutata l'indipendenza e l'assenza di conflitti di interesse. L'adeguamento al codice per l'istituzione dei comitati previsti, permetterà di istituire una figura dedicata al controllo delle operazioni societarie con parti correlate.

## **13. NOMINA DEI SINDACI**

Il Collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, di seguito riportato, e in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, è previsto che alla minoranza sia riservata la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

*Art. 17 "Composizione – Nomina – Attribuzioni" "Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.*

*I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelle indicate all'art. 2 del presente statuto. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.*

*La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.*

*Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'Organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.*

*Possano presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di*

partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'Organo da eleggere.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144- quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;
- (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo. In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze."

## 14. SINDACI (art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF)

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria del 29 aprile 2009 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Si ricorda che la lista da cui sono stati tratti i componenti il Consiglio Sindacale è stata la lista presentata dall'azionista POSEIDONE S.r.l., unica lista depositata prima dell'Assemblea. La lista presentata dall'azionista Poseidone S.r.l. ha ottenuto il voto favorevole di due azionisti (ivi compreso Poseidone S.r.l.), portatori in proprio e/o per delega di n. 12.638.959 azioni, pari al 37,1734% del capitale sociale e al 99,9% del capitale votante.

Nella tabella che segue viene riportata la composizione del Collegio Sindacale alla data del 31 dicembre 2010, che coincide con la composizione dello stesso alla data della presente Relazione.

Collegio Sindacale							
Carica	Componenti	in carica dal	in carica fino a	Lista (M/m)*	Indip. da Codice	** (%)	Numero Altri Incarichi ***
Presidente	Luigi Scapicchio	29/04/2009	Approvazione bilancio al 31/12/2011	M	SI	100	5
Sindaco Effettivo	Pier Angelo Mainini	29/04/2009	Approvazione bilancio al 31/12/2012	M	SI	100	9
Sindaco Effettivo	Aldo Mainini	29/04/2009	Approvazione bilancio al 31/12/2013	M	SI	87,5	23
Sindaco Supplente	Domenico Pullano	29/04/2009	Approvazione bilancio al 31/12/2014	M	N/A	N/A	6
Sindaco Supplente	Roberto Rampoldi	29/04/2009	Approvazione bilancio al 31/12/2015	M	N/A	N/A	6
----- SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO -----							
	Nome e Cognome						
Indicare il quorum previsto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 4,5%							
N° riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento:						8	

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del C.S. (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 bis TUF. L'elenco completo degli incarichi è allegato, ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF.

Di seguito vengo riportati in sintesi il curriculum vitae di ciascun componente il Collegio Sindacale.

**LUIGI SCAPICCHIO:** nato a Ferrara il 26 aprile 1936, è laureato in Economia e Commercio. Responsabile dello Studio Commerciale Scapicchio, di Forlì, dove si occupa in prevalenza di Diritto Tributario, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Forlì e al Registro dei Revisori contabili.

**ALDO MAININI:** nato a Magenta il 20 aprile 1960, è laureato in Sociologia. Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 1983 e all'Albo dei Revisori Contabili dal 1995. Svolge attività di Curatore Fallimentare presso il Tribunale di Milano e di Perito presso lo stesso Tribunale. È titolare e responsabile del settore commercialistico dello Studio Mainini & associati con uffici in Milano, Monza e Magenta.

**PIER ANGELO MAININI:** nato a Magenta il 20 aprile 1957, è laureato in Giurisprudenza. Iscritto all'Albo degli Avvocati di Milano. È titolare e responsabile del settore legale dello Studio Mainini & associati con uffici in Milano, Monza e Magenta. Si occupa prevalentemente di Diritto Civile.

Nel corso dell'esercizio 2010, il collegio sindacale si è riunito 8 volte. Le riunioni del Collegio hanno avuto una durata media di 4 ore.

Per l'esercizio in corso, sono previste 8 riunioni, di cui 1 già avvenuta. Nel corso della riunione del 14 maggio 2009, il Collegio Sindacale ha valutato l'indipendenza, ai sensi del Codice di Autodisciplina, dei propri componenti in base all'autocertificazione da ognuno di essi rilasciata e allegata alle liste sottoscritte e presentate dai soci circa l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio stesso. Non essendoci state, nel corso del 2011, modifiche alla composizione del Collegio Sindacale ed ai requisiti richiesti circa la ineleggibilità ed incompatibilità dei propri componenti, il Collegio Sindacale non ha provveduto a valutare nuovamente l'indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina, nonché i requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio stesso. Nell'effettuare le valutazioni sull'indipendenza dei propri componenti, il Collegio ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina con riferimento all'indipendenza degli amministratori.

Lo Statuto prevede che ai componenti del Collegio Sindacale si applichino i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob. Alla data della presente relazione, nessuno dei componenti il Collegio Sindacale ricopre un numero di incarichi superiore rispetto a quello previsto dalla normativa e dello Statuto vigente.

La Società non prevede che il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente informi tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

Il Collegio Sindacale mantiene continui rapporti e contatti con la Società di Revisione Baker Tilly Consulaudit, per cui non è stato formalizzato in nessun verbale di Consiglio del Collegio stesso alcun parere sull'indipendenza di tale società.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, non si è coordinato con la funzione di *internal audit* e con il comitato per il controllo interno in quanto non presenti all'interno di Olidata S.p.a..

## 15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Gli amministratori incoraggiano e facilitano la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee.

Il Presidente e gli organi delegati, nel rispetto del principio di parità di accesso all'informazione, si adoperano attivamente per instaurare un dialogo con gli azionisti fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli.

Non è stato identificato un responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti. La società ha istituito un'apposita sezione del proprio sito internet, nella quale sono messe a disposizione le informazioni concernenti la società che rivestano rilievo per gli azionisti. In tale sezione, saranno altresì pubblicate le modalità previste per la partecipazione e l'esercizio di voto in assemblea.

Le informazioni sono reperibili al link : [www.olidata.it](http://www.olidata.it), nella sezione "Investor relations".

Sono messi a disposizione due indirizzi e-mail, cui rivolgersi per contattare l'Ufficio relazioni sociali di Olidata S.p.A.:

[infofin@olidata.it](mailto:infofin@olidata.it) e [infosoc@olidata.it](mailto:infosoc@olidata.it)

ove è possibile richiedere rispettivamente informazioni finanziarie e societarie. Inoltre, è stato messo a disposizione un apposito numero telefonico dedicato:

0547/419359.

E' stata prevista anche la facoltà, per gli analisti e per gli investitori, di iscriversi ad una mailing list, attraverso l'accesso al sito della Società.

## 16. ASSEMBLEE

Relativamente alle disposizioni statutarie che disciplinano i meccanismi di funzionamento delle assemblee, si precisa quanto segue:

*“L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni qual volta lo ritenga necessario, ovvero qualora ne facciano domanda tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale. Nella domanda di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare. In tal caso l'Assemblea deve essere convocata entro 20 (venti) giorni dalla richiesta, salvo quanto previsto dall'art. 2367 del Codice Civile.*

*Si applica altresì l'articolo 126 bis del D.Lgs. 58/98.*

*L'assemblea deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia (o nei Paesi dell'UE), nei modi di legge, mediante avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero sul quotidiano Il Sole 24 Ore o sul quotidiano Milano Finanza, nei termini di legge.*

*Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Organi di Amministrazione e Controllo è indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.*

*Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno una seconda adunanza per il caso che la prima vada deserta. L'Assemblea, qualora fosse andata deserta anche in seconda convocazione, potrà essere convocata in terza adunanza ai sensi di legge.*

*L'Assemblea è tuttavia regolarmente costituita, anche se non convocata, qualora sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi intervenga la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi.*

*L'Assemblea è inoltre convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti”, (Art. 6, Statuto).*

*“Possono intervenire all'Assemblea gli azionisti che si trovino nelle condizioni di legge e che abbiano provveduto agli adempimenti di cui al secondo comma dell'art. 2370, Cod. Civ., almeno due giorni prima della data dell'adunanza.*

*Per la rappresentanza in assemblea si applicano le norme di legge”, (Art. 7, Statuto).*

*“L’assemblea ordinaria delibera sugli argomenti di propria competenza ai sensi dell’art. 2364 del Codice Civile. L’assemblea straordinaria delibera sulle questioni di competenza ai sensi di legge”*, (Art. 9, Statuto).

Alle assemblee, di norma, partecipano tutti gli Amministratori, che riferiscono circa l’attività programmata e svolta. Le assemblee sono occasione anche per la comunicazione agli azionisti di informazioni sulla Società, nel rispetto della disciplina sulle informazioni privilegiate.

Non è stato adottato alcun regolamento assembleare in quanto viene fornita ai soci apposita modulistica con funzione di regolamento.

Nel corso dell’esercizio, la capitalizzazione della società ha subito significative variazioni in ragione soprattutto delle condizioni generali contingenti dei mercati finanziari.

La Società non ha inteso dotarsi nel corso dell’esercizio 2010 di un regolamento assembleare.

## **17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF)**

La società ha deliberato in data 27 gennaio 2011 l’adozione del Modello Organizzativo secondo il D.lgs. 231/01 elaborato in collaborazione con lo Studio Legale Galgano di Bologna.

## **18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Fatto salvo quanto precisato al paragrafo 17 che precede, non si segnalano cambiamenti intervenuti nella struttura di *corporate governance* dalla chiusura dell’Esercizio.

Elenco incarichi Consiglio di Amministrazione:

<b><u>CARICHE DOTT. NICOLA PAPASODERO</u></b>		
<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>CARICA</u>	<u>SCADENZA INCARICO</u>
ALIMENTARIA SPA	PRES. COLLEGIO SINDACALE	APP. BIL. AL 31/12/2012
CASEIFICIO SALERNITANO SPA	PRES. COLLEGIO SINDACALE	APP. BIL. AL 31/12/2010
IPERPETROLI SPA	PRES. COLLEGIO SINDACALE	APP. BIL. AL 31/12/2012
IMMOBILIARE SEMPIONE SPA	PRES. COLLEGIO SINDACALE	APP. BIL. AL 31/12/2012
POSEIDONE S.R.L.	REVISORE CONTABILE UNICO	IN SCADENZA
PRO.FO.MIC. S.A.	Commissaire au compte	A TEMPO INDETERMINATO
OLIDATA SPA	CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE	APP. BIL. AL 31/12/2012
MOTO CLUB TEAM CUBO A.S.D.	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	4 ESERCIZI - NOM. 21/03/2010

Elenco incarichi Collegio Sindacale:

<b><u>CARICHE SINDACALI DOTT. LUIGI SCAPICCHIO</u></b>		
<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>SCADENZA</u>	<u>CARICA</u>
ALFAMACCHINE SRL	31/03/2012	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
C.I.A.M. SRL	30/04/2011	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
COMAC S.R.L.	30/04/2012	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
GRAMELLINI S.R.L.	30/04/2012	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
ITALIAN MANAGERS GROUP S.R.L.	30/04/2010	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
OLIDATA SPA	30/04/2012	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

  

<b><u>CARICHE AVV. PIER ANGELO MAININI</u></b>		
<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>CARICA</u>	<u>SCADENZA INCARICO</u>
BNT ZINC SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. 30/06/2013
DUPLOMATIC AUTOMATION SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	TRE ESERCIZI - NOMINA 20/10/2008
IMMOBILIARE CERIALVILLA SPA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. 31/12/2011
ITAL G.E.T.E. SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. 31/12/2012 - NOM. 29/04/2010
CAPE NATIXIS SPA	SINDACO EFFETTIVO	BIL. 31/12/2011
FERRARI MECCANICA SPA	SINDACO EFFETTIVO	BIL. 30/06/2012
OLIDATA SPA	SINDACO EFFETTIVO	BIL. 31/12/2011
DALAJAY SRL	CONSIGLIERE	FINO A REVOCA
VOLONTARI PER LA FONDAZIONE TICINO OLONA - ONLUS	VICE PRESIDENTE	BIL. 31/12/2011
CROCE BIANCA MILANO ONLUS - SEZIONE MAGENTA	REVISORE	3 ANNI - NOM. 08/03/2009

**CARICHE DOTT. ALDO MAININI**

<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>CARICA</u>	<u>SCADENZA INCARICO</u>
CASMA SPA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. AL 31/12/2010
FERRARI MECCANICA SPA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. AL 30/06/2012
GENCANTIERI SPA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	3 ESERCIZI - NOM. 23/05/2008
NOVARA COSTRUZIONI SPA IN LIQUIDAZIONE	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. AL 31/12/2010
S.T.F. SPA con socio unico	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. AL 31/12/2012
SIBA COSTRUZIONI SPA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. AL 31/12/2013
TRAVAGLINI SPA	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. AL 31/12/2010
TRIHOLDING SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. AL 31/12/2010
A.S.M. AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. AL 31/12/2011
LEONE ROSSO SRL	PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE	BIL. AL 31/12/2012
AVANT ITALIANA SPA	SINDACO EFFETTIVO	3 ESERCIZI - NOM. 13/05/2009
C.T.M. AMBIENTE SRL	SINDACO EFFETTIVO	BIL. AL 31/12/2011
C.T.M. COIBENTAZIONI TERMOACUSTICHE MAGENTA SPA	SINDACO EFFETTIVO	BIL. AL 31/12/2010
C.T.M. TERMODECO SPA	SINDACO EFFETTIVO	BIL. AL 31/12/2012
MEDITRADING SRL a socio unico	SINDACO EFFETTIVO	BIL. AL 31/12/2010
OLIDATA SPA	SINDACO EFFETTIVO	BIL. AL 31/12/2011
MAININI CONSULTING SRL	PRESIDENTE CDA	ILLIMITATA
ON CHAMPIONS SRL	AMMINISTRATORE UNICO	A TEMPO INDETERMINATO
PASPORT SRL con socio unico	AMMINISTRATORE UNICO	A TEMPO INDETERMINATO
SPORTING PERALZA SPA	CONSIGLIERE DELEGATO	3 ESERCIZI - NOM. 05/05/2010
BANCA DI LEGNANO SPA	CONSIGLIERE	BIL. AL 31/12/2010
DALAJAY SRL	CONSIGLIERE	FINO ALLA REVOCA
FONDAZIONE TICINO OLONA - ONLUS	CONSIGLIERE	BIL. AL 31/12/2011
CROCE BIANCA MILANO ONLUS - SEZIONE MAGENTA	CONSIGLIERE	3 ANNI - NOM. 08/03/2009

**CARICHE DOTT. DOMENICO PULLANO**

<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>CARICA</u>	<u>SCADENZA INCARICO</u>
LUNIK SPA	SINDACO EFFETTIVO	APP. BIL. AL 31/12/2011
ALIMENTARIA SPA	SINDACO EFFETTIVO	APP. BIL. AL 31/12/2012
CASEIFICIO SALERNITANO SPA	SINDACO EFFETTIVO	APP. BIL. AL 31/12/2010
IPERPETROLI SPA	SINDACO EFFETTIVO	APP. BIL. AL 31/12/2012
IMMOBILIARE SEMPIONE SPA	SINDACO EFFETTIVO	APP. BIL. AL 31/12/2012
OLIDATA SPA	SINDACO SUPPLENTE	APP. BIL. AL 31/12/2011
TEOREMA SPA	SINDACO SUPPLENTE	APP. BIL. AL 31/12/2010

**CARICHE DOTT. ROBERTO RAMPOLDI**

<u>DENOMINAZIONE</u>	<u>CARICA</u>	<u>SCADENZA INCARICO</u>
LUNIK SPA	PRES. COLLEGIO SINDACALE	APP. BIL. AL 31/12/2011
ALIMENTARIA SPA	SINDACO EFFETTIVO	APP. BIL. AL 31/12/2012
CASEIFICIO SALERNITANO SPA	SINDACO EFFETTIVO	APP. BIL. AL 31/12/2010
IPERPETROLI SPA	SINDACO EFFETTIVO	APP. BIL. AL 31/12/2012
IMMOBILIARE SEMPIONE SPA	SINDACO EFFETTIVO	APP. BIL. AL 31/12/2012
OLIDATA SPA	SINDACO SUPPLENTE	APP. BIL. AL 31/12/2011
ACTUAL LINE S.R.L.	AMMINISTRATORE UNICO	FINO ALLA REVOCA